



Working Paper Series  
Department of Economics  
University of Verona

## Turismo ed economia criminale

Cristina Spiller, Martino Nardi

WP Number: 5

May 2003

ISSN: 2036-2919 (paper), 2036-4679 (online)

# Turismo ed economia criminale

di

Cristina Nardi Spiller\* e Martino Nardi\*\*

JEL: E20; H1; O10; R1

«Un'analisi della rilevanza quantitativa e della distribuzione spaziale della criminalità è logicamente incompleta se non si prende in considerazione l'efficacia dell'azione preventiva generale (deterrenza) che il sistema di giustizia penale nel suo complesso è in grado di esercitare» (Marselli e Vannini, 1999, p. 149).

Sommario: 1. Premessa; 2. Lineamenti dell'economia del turismo; 3. Territorio e criminalità; 4. Rilievi giuridici e possibili strategie d'intervento; 5. Note conclusive. Riferimenti bibliografici.

Seminario tenuto nell'ambito del Corso di Master «Economia ed Etica del Turismo», Rimini, 13 giugno 2003. Benché il lavoro sia frutto di discussione e di elaborazione comune, C. Nardi Spiller ha curato la stesura dei paragrafi 1, 2,3; M. Nardi quella dei paragrafi 4 e 5.

\* Docente di Economia Politica I (Macroeconomia) e di Analisi Economica, Facoltà di Economia, Università di Verona.

\*\* Vice Questore Vicario, Questura di Trento.

Working Paper n. 5, Verona, LEUV

## 1. Premessa

Nei sistemi industrializzati, l'attività turistica costituisce una componente importante della realtà economica, con conseguenti, profonde implicazioni etiche ed ecologiche. Il turismo è una voce cruciale nell'ambito dei rapporti commerciali mondiali, coinvolgendo direttamente numerosi popoli ed ecosistemi della terra. Crea lavoro, stimola gli scambi interpersonali, promuove la crescita culturale, sebbene possa introdurre modelli di comportamento diversi da quelli della comunità ospitante e alterare la medesima situazione territoriale e ambientale.

Di qui una serie di problematiche connesse alle interdipendenze settoriali, con particolare riguardo all'indotto nel commercio, nei trasporti, nell'artigianato, nell'industria e nell'ambiente, quest'ultimo, a sua volta, come agente attivo stimolatore di iniziative turistiche sia come agente passivo che subisce le conseguenze negative derivanti dallo sviluppo delle attività produttive e dallo stesso comportamento scorretto dei visitatori-turisti<sup>1</sup>.

Ne discende un'intrinseca complessità di analisi del fenomeno su cui incide l'azione di molteplici variabili di natura diversa: economica, storico-culturale, istituzionale e comportamentale.

Nelle società più avanzate, al crescere del reddito si manifesta un sensibile incremento della domanda di consumi superiori, che si riflette direttamente sulla dimensione e sulla tipologia anche dello stesso terziario. In effetti, il turismo registra negli ultimi anni continui rialzi nei saggi di crescita, anche se più recentemente, a seguito degli inquietanti avvenimenti internazionali registra un live declino<sup>2</sup>. D'altronde la stessa realtà turistica, se da un lato risulta stimolata dalla lievitazione reddituale, dalla più elevata scolarizzazione e acculturazione, tanto da investire alacramente il comparto dei beni artistico-culturali, può risultare compromessa dall'espansione dell'attività criminale, nelle sue più varie articolazioni. In tale quadro, amaramente ricorrono l'effetto vittima e l'effetto spettatore<sup>3</sup>.

---

<sup>1</sup> Di qui il ruolo del turismo sostenibile, con cui s'intende il turismo in grado di appagare le necessità presenti dei turisti, della popolazione ospitante e della stessa industria turistica, senza compromettere la soddisfazione del bisogno delle future generazioni. Pertanto si fa cogente l'insistenza sul turismo responsabile, affinché il turista, l'organizzatore del viaggio e la comunità di accoglienza mettano in pratica i principi della sostenibilità sociale, ambientale e culturale applicati specificamente al turismo.

<sup>2</sup> Nell'obiettivo di incentivare la ripresa, considerando che il turismo è una voce fondamentale nella bilancia dei pagamenti italiana, il Governo nazionale prepara ai primi di giugno del 2003, tra le altre misure tese a promuovere il consumo, il cosiddetto pacchetto turismo da sottoporre al Consiglio dei Ministri. In tale contesto, sono previste entrate gratuite ai musei per i turisti stranieri in determinate settimane estive e concessioni di biglietti scontati per aerei e per treni..

<sup>3</sup> L'effetto vittima è una sorta di demoralizzazione sociale: il mondo appare pieno di massacri, sparatorie, rapine, in sostanza un luna park di pericoli. L'effetto spettatore comporta mancanza di empatia nei confronti di chi subisce violenza. Si è talmente abituati a vedere violenza, filtrata